

Rassegna del 25/06/2020

Tirreno Pisa-Pontedera	Mille pensionati in più in provincia e l'assegno medio sale di 25 euro	Pagli Marco	1
Nazione Pisa-Pontedera	Rapina con pistola ai danni di anziani e raffica di furti, la banda davanti al giudice	C.B.	3

Mille pensionati in più in provincia e l'assegno medio sale di 25 euro

Pisa (952 euro a testa) unico comune sopra le media regionale
Pontedera e altri quattro sopra i 900 euro, Chianni fanalino (800)

PONTEDERA

Aumentano i pensionati in provincia di Pisa e diventano anche un po' più ricchi. Complice "Quota 100" e l'incremento delle pensioni di invalidità civile, sale di quasi mille unità il numero degli assegni staccati dall'Inps nei comuni della provincia di Pisa.

CONTROTENDENZA

Un dato che da anni ormai si mostrava in flessione e che nel 2020 è tornato, invece, a salire. Ad accompagnarlo anche una buona notizia sul fronte degli importi: in media, infatti, gli assegni crescono di venticinque euro rispetto all'anno scorso passando da 880 a 905 euro. Va considerato, a questo proposito, che dieci anni fa l'assegno medio in provincia ammontava a 724 euro. Al netto di tale crescita, però, i pensionati pisani rimangono indietro a livello di retribuzione rispetto a quelli di altre province toscane.

SOTTO LA MEDIA

Per rendersi conto di ciò basta infatti dare uno sguardo all'importo medio regionale, che si attesta a quota 950 euro. Con la provincia di Pisa che è settima in Toscana

in questa speciale classifica, seguita solo da quelle di Pistoia, Lucca e Grosseto. Scendendo nel dettaglio dei comuni, l'unico che si salva è proprio il capoluogo. Solo a Pisa, infatti, l'importo medio supera di poco quello regionale. E solo in altri cinque comuni (Calci, Calcinaia, Fauglia, Pontedera e San Giuliano Terme) sta sopra i 900 euro. Negli altri gli assegni pensionistici sono più bassi, fino ad arrivare al picco negativo di Chianni dove ci si ferma a 800 euro al mese.

OCCHIO ALLE TIPOLOGIE

La situazione, come evidente, è molto diversificata ed è necessario tenere conto da una parte della tipologia di pensione e dall'altra della specificità territoriale. Il miliardo e mezzo di euro (31 milioni di euro in più rispetto all'anno scorso) che nel 2020 servirà per coprire la spesa per i 125.913 pensionati pisani non sarà, insomma, diviso in maniera equa. Per le pensioni di vecchiaia l'importo è nettamente più alto che per le altre tipologie: in media 1.166 euro al mese, contro i poco più di 700 euro destinati agli invalidi, i 640 euro dei superstiti e i 450 euro di importo medio delle pensioni socia-

li.

LA MAPPA

Per quanto riguarda invece la distribuzione su base comunale, come accennato, sono pochi i comuni dove gli importi da pensione superano la media provinciale e tanto più regionale. Sep-
pure in tutti i territori si registra una crescita, che a Chianni e Fauglia supera il 3% e a Palaia, Peccioli e Santa Croce sull'Arno rimane poco sotto. Gli oltre ventimila pensionati residenti nel comune di Pisa sono i più ricchi con un assegno medio di 952 euro. Seguono quelli di San Giuliano Terme (941 euro), Calcinaia (936), Calci (933), Fauglia (928) e Pontedera (923). Tra i comuni più popolosi Cascina, dove i pensionati superano i tredicimila, e San Miniato, dove invece sono 9.500, gli importi medi rimangono sotto i 900 euro.

I COMUNI PIÙ "POVERI"

I numeri più bassi – al netto del caso già citato di Chianni – si riscontrano a Peccioli (819 euro), Ponsacco (825), Castelfranco di Sotto e Terricciola (832) e Vicosipano (844). —

MARCO PAGLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Comuni	Vecchiaia	Invalità Invalidi civili	Superstite pensioni sociali	Totale pensioni	Importo medio (€)
Bientina	1.386	411	522	2.319	873
Buti	1.093	393	441	1.927	849
Calci	979	368	438	1.785	933
Calcinaia	2.111	617	778	3.506	936
Capannoli	1.211	382	455	2.048	873
Casciana Terme Lari	2.386	731	965	4.082	861
Cascina	7.220	2.699	3.134	13.053	894
Castelfranco	2.520	877	1.027	4.424	832
Chianni	315	89	141	545	793
Crespina Lorenzana	1.027	354	389	1.770	875
Fauglia	661	262	310	1.193	928
Montopoli	2.212	626	767	3.600	883
Palaia	964	255	368	1.587	879
Peccioli	1.119	306	429	1.854	819
Pisa	11.892	5.680	5.642	23.214	952
Ponsacco	2.588	797	1.116	4.471	825
Pontedera	5.136	1.724	2.131	8.991	923
San Giuliano	4.934	2.008	2.040	8.982	941
San Miniato	5.902	1.508	2.174	9.585	886
Santa Croce	2.483	716	1.081	4.280	888
Santa Maria a Monte	2.308	708	886	3.902	873
Terricciola	917	285	333	1.535	832
Vecchiano	2.024	766	893	3.683	890
Vicopisano	1.534	578	659	2.771	844
Volterra	1.777	677	737	3.191	871
TOTALE PROVINCIA	71.195	25.078	29.640	125.913	905



Rapina con pistola ai danni di anziani e raffica di furti, la banda davanti al giudice

In aula le tappe dell'indagine e le intercettazioni per ricostruire il suo curriculum

VALDERA

Sul tavolo del dibattimento sono state ricostruite le tappe d'indagine e le intercettazioni telefoniche che portarono i carabinieri a «fermare» la banda dei furti in Valdera. Una sequenza che inizia il primo novembre 2015, con una rapina - reato contestato a cinque posizioni - a **Pontedera**: «entrarono nell'abitazione di due anziani coniugi, volto travisato e pistole alla mano, per farsi rivelare la collocazione della cassaforte». Poi scapparono con una collana, due anelli con brillanti, monili in oro e 350 euro. A livello processuale i tronconi sono due, entrambi davanti al collegio, tra chi ha scelto il dibattimento e chi - invece - chiederà i riti alternativi. La sentenza per tutti è prevista per ottobre. L'epilogo, per la banda, arrivò a Pontedera, quando in quattro furono sorpresi dai carabinieri del Norm dopo aver appena ultimato di svaligiare il magazzino del centro Panorama, riempiendo la loro auto con tre grossi sacchi di telecamere, fotocamere, strumenti audio-video, per un valore di oltre 10mila euro. Era il 10 giugno del 2016. A tutti, tranne due posizioni (Teodor Lucan, 52 anni, e Adrian Robert Ibanescu, 27 anni), è contestato di aver messo in piedi un'associazione per delinquere finalizzata a commettere furti. Ecco gli altri imputati: Viorel Gheorghe Badea 28 anni, Jozsef Robert Birtalan 32 anni, Bianca Maria Borcan 25 anni, Ionut Dumitrascu 24 anni, Abdelaziz Laghcha 25 anni, Abdelhadi Laghcha 37 anni, Valentin Ionut Nechita 27anni, Marinela Nechita 24 anni, Cristian Claudiu Paminond 25 anni, Gabriel Mircea Prica 35 anni. Nel curriculum della banda c'è anche un colpo fallito al negozio «Euro-nics» sempre a Pontedera. Ma ce ne sono anche di messi a segno a **Fornacette** e **Ponsacco**.

C. B.



